



***«Io pongo il mio arco nella nuvola e servirà di segno  
del patto fra me e la terra» (Genesi 9,13)***

Chi, bambino o adulto che sia, non rimane ancora estasiato di fronte alla forza di quell'arco colorato che congiunge il cielo e la terra dopo un temporale? Lo produce il sole che fa capolino tra le nuvole, che per un attimo squarcia con un raggio la coltre plumbea e annuncia una tregua. Non servono a molto i ragionamenti che ci vogliono togliere questo incanto e che ci dicono che si tratta di un fatto spiegabilissimo, ovvero semplicemente il prisma della luce bianca. La luce bianca si separa nei sette colori che la compongono, quei sette colori che dovevamo ricordare a scuola, senza dimenticare l'indaco.

L'arcobaleno ha una carica simbolica che supera i ragionamenti: in italiano la parola arcobaleno, indica la sorpresa, la velocità con cui appare, in un baleno. Negli anni scorsi era diventato simbolo della pace contro le guerre imperialiste.

Le parole di Dio dopo il diluvio (riportate nel testo della Genesi, Losung del mese di gennaio) fanno di questo fenomeno naturale un segno del patto con la terra. Dio stipula un patto con la terra che essa non sarà distrutta; lo fa per sua libera iniziativa e quell'arco ne è segno.

La nostra vita è posta sotto il patto con Dio, sotto quell'arco che riunisce cielo e terra, che dà colore e senso a ciò che ci accade. Gesù è colui che unisce il cielo e la terra, un nuovo patto e un nuovo arco che ci lega al programma di vita di Dio. Nessuna potenza distruttiva, nessun umano e neppure nessun ragionamento può toglierci e distoglierci da quell'arco, da quella gioia, da quei colori del patto e della nuova vita.

# CULTI & ATTIVITÀ

## ZURIGO

**Domenica 3 febbraio**, ore 10.00

Culto con S. Cena, Past. L. Scornaienchi

Org. N. Waldenmayer

**Domenica 10 febbraio**, ore 10.00

Culto, Past. L. Scornaienchi

Org. N. Waldenmayer

**Domenica 17 febbraio**, ore 10.00

Culto, Past. L. Scornaienchi

Org. N. Waldenmayer

Presentazione: «A 80 anni dalle leggi razziali»

Relatore: Sandro Bellisario, ore 11.30

**Domenica 24 febbraio**, ore 10.00

Culto, Past. A. Kober

Org. N. Waldenmayer

**Mercoledì 6 febbraio**, ore 14.15

Unione femminile

**Sabato 9 febbraio**, ore 9.00

Riunione del concistoro

**Domenica 10 febbraio**, ore 11.15

Studio biblico

**Venerdì 22 febbraio**, ore 18.30

Catechismo per adulti

## WINTERTHUR

**Domenica 10 febbraio**, ore 17.00

Culto, Past. Scornaienchi

## SCIAFFUSA

**Sabato 16 marzo**, ore 18.00

Culto, Past. L. Scornaienchi

**Sabato 22 giugno**, ore 18.00

Culto, Past. L. Scornaienchi

## FRAUENFELD

**Sabato 2 febbraio**, ore 17.00

Culto con S. Cena, Papapietro

**Sabato 16 febbraio**, ore 17.00

Culto, Past. M. Luginbühl

**Sabato 9 febbraio**, ore 17.00

Culto, Past. M. Luginbühl

**Sabato 23 febbraio**, ore 17.00

Culto, Past. M. Luginbühl

Studio biblico con Agape

## Festa della libertà

Il 17 febbraio è la festa valdese, il giorno in cui si ricordano le conquistate libertà civili nel 1848, in genere nel quasi totale disinteresse della popolazione italiana. Il 17 febbraio 2019, è diverso dagli altri. In questi giorni in Italia non c'è giornale, radio o televisione o social media che non parli dei valdesi. Non mancano voci critiche, ma per lo più si ringrazia la chiesa valdese per aver posto fine ad un incubo ed essersi offerta di accogliere nelle proprie strutture i migranti bloccati a bordo della nave Sea Watch, "senza oneri per lo Stato", cioè pagando di tasca propria, senza che lo Stato spenda neanche un centesimo.

Il moderatore della Tavola valdese Eugenio Bernardini ha commentato così la vicenda: "Siamo felici di dare il nostro contributo. Ci occuperemo di queste persone come abbiamo sempre continuato a fare con tutti, anche con tanti italiani, e come in generale fanno le chiese cristiane in Europa. La nostra priorità è aiutare chi è nel bisogno e nella sofferenza".

Oggi, nella nostra società europea il liso tessuto sociale può ancora reggere e rigenerarsi perché vi sono persone capaci di piccoli atti di solidarietà, come la vedova della parabola evangelica (Marco, 12, 41-44) che dona "due spiccioli". I cristiani lo sanno, dovrebbero saperlo. Quel Gesù che esaltava il dono della vedova, poco tempo dopo offrì la sola ricchezza che possedeva: la sua vita. È quel dono che fa ricca la nostra vita e ci dispone ad aiutare chi è nel bisogno e nella sofferenza.



## A 80 anni dalle leggi razziali

Domenica 17 febbraio avrà luogo la festa della libertà, in ricordo della concessione dei diritti civili ai valdesi il 17 febbraio 1848. La riflessione di quest'anno sarà dedicata alle leggi razziali.

Dopo il culto, Sandro Bellisario terrà una presentazione sui temi:

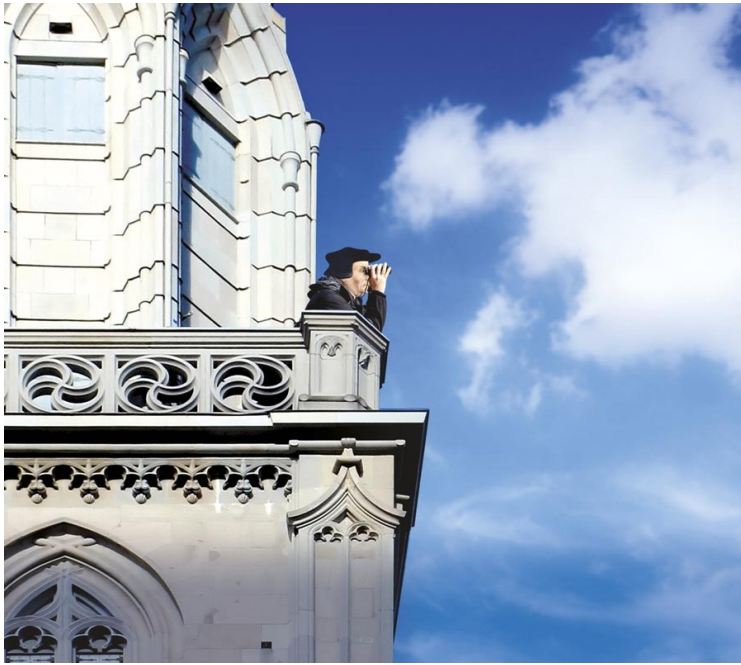
- \* le leggi razziali in ITALIA ed in GERMANIA;
- \* conseguenze storiche dagli anni '30 alla fine della guerra nel 1945, la Shoah;
- \* la presa di coscienza in Italia e in Germania nel dopoguerra;
- \* i processi ai criminali nazisti del procuratore Fritz Bauer. La cattura di Eichmann, la banalità del male.

Dopo le conclusioni e la discussione la comunità si raccoglierà attorno all'agape.



## Natalia Waldenmayer

Salutiamo affettuosamente la nuova organista della nostra chiesa, Natalia Waldenmayer. Ha studiato musica al conservatorio di Minsk in Bielorussia e ha poi lavorato e continuato gli studi in Germania. Dal 2005 è qui in Svizzera. Le auguriamo buon lavoro e di trovare in mezzo a noi un ambiente gioioso e accogliente.



**Dal 6 all'8 febbraio 2019**  
**Congresso internazionale**  
**Theologische Fakultät**  
**Kirchgasse 9, Zurigo**

Il 2019 è l'anno in cui si festeggia il 500° anniversario della Riforma zurighese e quindi l'inizio del protestantesimo riformato a livello mondiale. Si tratta di un evento unico che celebra un grande traguardo: non è infatti mai più accaduto nella storia che un movimento iniziato a Zurigo abbia avuto un'influenza così profonda.

L'inizio del 2019 è quindi un'occasione unica per presentare e documentare l'attuale stato della ricerca scientifica internazionale sulla Riforma di Zurigo in un congresso organizzato dall'Università di Zurigo. La Riforma di Zurigo non sarà considerata separatamente, ma sarà messo a fuoco il suo ruolo nel quadro dei moti riformatori europei. Verranno presi in considerazione sia gli aspetti storici sia quelli teologici.

Nella lunga lista di studiosi e studiose provenienti da mezzo mondo che partecipano al congresso fanno capolino i nomi di due membri della nostra comunità: Luca Baschera ed Emidio Campi, a cui è stata affidata la relazione d'apertura. Ci rallegriamo vivamente con loro e ci auguriamo che l'iniziativa porti molto frutto.

### **Chiese**

**Zurigo** Zwinglihaus, Aemtlerstrasse 23  
**Winterthur** Stadtmission, Technikumstrasse 78  
**Sciaffusa** Ochseschüür, Pfrundhausgasse 3  
**Frauenfeld** Stadtkirche zur Dreifaltigkeit  
Freiestrasse 12/14

### **Segreteria**

**Paola Bernardi**  
Aemtlerstrasse 23, 8003 Zürich  
tel. 044 462 04 11  
e-mail: [chiesa@zh.ref.ch](mailto:chiesa@zh.ref.ch)  
orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9-12

### **Presidente del concistoro**

**Anna-Maria Cimini**  
tel. 078 825 66 42  
e-mail: [annamaria.cimini@zh.ref.ch](mailto:annamaria.cimini@zh.ref.ch)

### **Pastore**

**Lorenzo Scornaienchi**  
tel. 076 242 94 39  
e-mail: [lorenzo.scornaienchi@zh.ref.ch](mailto:lorenzo.scornaienchi@zh.ref.ch)

**[www.zh.ref.ch/chiesa](http://www.zh.ref.ch/chiesa)**

**Redazione: gruppo comunicazione**

**Layout: Paola Bernardi**

***Accettiamo volentieri una donazione sul conto corrente postale***

**N. 80-6165-8 'Gemeindekasse'**